

24 Aprile 2013

C'è stata oggi la prevista riunione sullo schema di determina avanzato dalla Giustizia Tributaria, per l'attribuzione, revoca e durata degli incarichi di direzione di Commissione Tributaria Provinciale.

Abbiamo rammentato all'Amministrazione che:

- l'attribuzione e revoca di incarichi al personale delle aree è per noi assoggettata a contrattazione;
- i criteri di attribuzione cui si fa riferimento nello schema suddetto sembrano in parte parafrasati dal CCNL riguardo alle posizioni organizzative;
- semmai l'Amministrazione pensasse a questo meccanismo, sarebbe necessario trovare nuove fonti di finanziamento per sostenere tali nuovi istituti (per esempio i proventi del contributo unificato);
- lo schema di determina di cui sopra assembla, nel suo complesso e in modo confuso, parti diverse dell'accordo sui turni recentemente stipulato;
- la previsione che fa la determina circa l'attribuzione degli incarichi anche a comandati ci induce a chiedere un confronto sulla forza, evidentemente insufficiente, di cui oggi può disporre la Giustizia Tributaria;
- infine, i criteri di attribuzione, revoca e valutazione dell'operato del Direttore ci sembrano poggiare su una quasi totale discrezionalità dell'Amministrazione.

In buona sostanza, riteniamo che i contenuti dello schema avanzato necessitano di un adeguato e complessivo confronto negoziale, non potendo ridurre le problematiche organizzative delle Commissioni Tributarie a provvedimenti unilaterali che comporterebbero la penalizzazione del personale e l'esclusione delle OO.SS. dal merito di un confronto che riteniamo gli appartenga.

Assieme a CISL e UIL abbiamo chiesto comunque di non dare seguito all'applicazione della determina.

Inizialmente l'Amministrazione ha ribadito le impostazioni presentate. Successivamente abbiamo proposto ed ottenuto un'ulteriore riflessione, avendo indicato la possibilità di pervenire ad un accordo che riesamini la materia in questione, a partire da una possibile intesa relativa alle Posizioni Organizzative. Al riguardo l'Amministrazione, a seguito di una propria consultazione interna, riferirà al tavolo sospendendo intanto l'esecutività della determina stessa.

In assenza di risposte positive la nostra Organizzazione si riserva di valutare ed intraprendere eventuali azioni anche legali nei confronti dell'Amministrazione.

*PS: vi informiamo di aver richiesto in data odierna all'Amministrazione, considerati i recenti blocchi, di procrastinare la data di presentazione del 730.*